

**Nuova 207**  
  
**SPERTI VEICOLI srl**  
 Via F.lli Piccinno - MAGLIE - Tel. 0836 /422360

# CRONACA di LECCE

**Nuova 207**  
  
**SPERTI VEICOLI srl**  
 Via F.lli Piccinno - MAGLIE - Tel. 0836 /422360

**NEL CONFESIONALE**

*I protagonisti salentini della politica rispondono al questionario (aggiornato) inventato nell'Ottocento dallo scrittore Marcel Proust. Un simpatico espediente per conoscere personaggi noti in veste non ufficiale. Oggi è la volta del senatore Alfredo Mantovano, di An*

## «La virtù che vorrei avere? La pazienza»

**Mantovano: «La paura dall'assenza di legami. E il legame più importante è con Dio»**

I salentini protagonisti della politica. A cominciare dai parlamentari. Abbiamo pensato di farveli conoscere più a fondo ed in un modo insolito: prendendo in prestito (con alcune ovvie modifiche) il gioco inventato dallo scrittore Marcel Proust: un questionario a cui sottoponeva l'ospite più illustre dei salotti che frequentava. Si tratta di un elenco delle cose preferite che, lette nel complesso, riescono a dare un'idea generale della personalità.

Ad entrare oggi nel «confessionale» è il senatore **Alfredo Mantovano**, uomo di punta di An, già sottosegretario all'Interno, con un passato da magistrato. Autore di libri di successo, lo conosciamo ora in una veste non ufficiale.

**Che cosa è per lei la perfetta felicità?**

«Perfetto è solo Dio. Ma tendere alla felicità è nella natura dell'uomo. Nutrire questa tensione nella consapevolezza che la felicità perfetta non è possibile in terra è la premessa per vivere felici».

**Qual è la sua più grande paura?**

«La paura deriva dall'assenza di legami. E il legame più importante è quello con Dio».

**Con quale personaggio storico si identifica?**

«Domanda-trappola: se mai doveste vedermi con un cappello a due punte, una mano sul panciotto e una sulla schiena, chiamate la Croce Verde».

**Quale personaggio vivente ammira di più?**

*«Siamo disponibili a riconoscere a qualcuno la natura di eroe solo a tumultazione avvenuta»*



Il senatore Alfredo Mantovano con papa Benedetto XVI

**«Joseph Ratzinger».**

**Cosa le piace meno di lei?**

«... è un'intervista o una seduta di psicoterapia?»

**La massima stravaganza della sua vita?**

«Dubbio risolto: è una seduta di psicoterapia!»

**In quali occasioni racconta le bugie?**

«Durante le interviste (ma anche questa è una bugia)».

**La persona che meno le**

**piace?**

«Chi tradisce».

**Che cosa le piace di meno del suo aspetto fisico?**

«Passo».

**Il grande amore della sua vita?**

«Mia moglie».

**Quando e dove è stato più felice?**

«Quando vedi un figlio fare con naturalezza qualcosa che avresti sempre voluto che fa-



Alfredo Mantovano con la moglie dopo aver votato ad una recente consultazione elettorale

*«Felicità è quando vedi un figlio fare con naturalezza qualcosa che avresti sempre voluto che facesse»*

cesse, senza averlo mai sollecitato in quella direzione».

**Di quale virtù le piacerebbe disporre?**

«Della pazienza».

**E quali sono i suoi punti di forza?**

«Nemo iudex in causa propria».

**Quale è il suo stato d'animo attuale?**

«Sereni, poco nuvolosi».

**Quale è la cosa più preziosa**

**che ha?**

«La fede in Cristo».

**Il peggio che le possa capitare?**

«Che prosegua quest'intervista».

**Dove vorrebbe vivere?**

«A Otranto».

**Chi è il suo eroe vivente?**

«Rispondere porta male. Siamo disponibili a riconoscere a qualcuno la qualifica di eroe solo a tumultazione avvenuta».

**Come vorrebbe morire?**

«Domanda non realistica: nessuno può disporre della propria morte. In realtà, poiché la morte è un momento (il più importante) della vita, piuttosto che pensare a come si morirà, si potrebbe provare a vivere nel modo in cui, al momento della morte, si vorrebbe aver vissuto».

**Quale è il suo motto?**

«Ubi veritas ibi libertas».

*«Piuttosto che pensare alla morte si potrebbe provare a vivere come al momento della morte si vorrebbe aver vissuto»*



Un momento di relax, lontano dagli impegni politici



Notte della taranta: una suggestiva immagine del concertone tenutosi a Melpignano

*Il presidente della Grecia, Sergio, invita la Poli Bertone a formalizzare la disponibilità ad un concerto*

## «La Taranta a Lecce? Il sindaco ce lo chieda»

**Intanto, Margarito, di Rifondazione, propone modifiche allo Statuto della Fondazione**

La Taranta a Lecce? Il presidente della Grecia invita il sindaco Poli a formalizzare la disponibilità. «Saremmo onorati se anche a Lecce potesse tenersi un concerto della nostra Orchestra, sulla base di formali accordi che tengano conto delle inevitabili esigenze tecniche, finanziarie e logistiche» scrive **Luigino Sergio**, presidente dell'Unione dei Comuni della Grecia salentina, al sindaco **Adriana Poli Bertone**. Nei giorni scorsi, il primo cittadino di Lecce aveva risposto all'«offerta» del presidente della Provincia Giovanni Pelle-

*«Bisogna realizzare anche un Centro documentale»*

grino, dando la disponibilità ad accogliere un concerto dell'Orchestra della Notte della taranta, a settembre. Al di là dell'«apertura» politica, il presidente della Grecia, Sergio, invita l'onorevole Poli ad ufficializzare la disponibilità «appresa dalla stampa», ricordan-

do le altre tappe importanti - nazionali ed internazionali - dell'Orchestra.

Intanto, il consigliere provinciale di Rifondazione comunista **Donato Margarito** ritiene che lo Statuto della Fondazione «La notte della taranta» necessiti di almeno tre interventi correttivi. «Il primo riguarda una puntualizzazione degli scopi della Fondazione, almeno per la ricerca - spiega - il secondo, una prospettiva di utilizzazione più equa delle risorse pubbliche destinate alla promozione delle culture popolari. La terza concerne la composizione degli organismi direttivi». A tal proposito, Margarito precisa che «nel Consiglio d'amministrazione, e ancor di più nel Comitato scientifico, occorre prevedere la rappresentanza di associazioni, reti, gruppi, ricercatori, studiosi, operatori culturali e musicisti che, da decenni, si occupano della pizzeria e delle culture popolari. Inoltre, è opportuna una norma per stabilire, annualmente, quanto degli investimenti pubblici destinati all'evento complessivo «La notte della taranta» debba essere riservato alla ricerca in una prospettiva di analisi e conoscenza che non può restringersi agli orizzonti del neotantismo e della Grecia». In relazione al progetto di ricerca, Margarito sostiene che, per uscire dalla genericità degli impegni, bisogna aggiungere che la Fondazione intende realizzare un Centro di documentazione, in una sede ancora da individuare.

**Faisa chiede spiegazioni alle Sud-Est**

*«Ma quanti viaggiavano a bordo di quei vagoni?»*

«Dichiarazioni gravi che comportano una denuncia amministrativa e penale. Le Sud-Est diano spiegazioni». La segreteria provinciale della Federazione autonoma sindacato autoferrotramvieri (Faisa) scrive al direttore d'esercizio delle Ferrovie Sud-Est chiedendo chiarimenti sulle denunce fatte dalla Ugl, in particolare da Sergio De Rinaldis, a proposito del servizio straordinario effettuato in occasione della Notte della taranta. Il segretario provinciale fa sapere «di prendere in seria considerazione le gravissime affermazioni che, se confermate, rappresenterebbero circostanza d'alta gravità». Così, i vertici della Faisa chiedono alle Ferrovie Sud-Est conferme sul numero dei viaggiatori trasportato per ogni convoglio; se gli agenti impegnati nella scorta dei convogli sono stati quelli previsti dagli accordi in vigore e, comunque, in numero sufficiente a garantire l'incolumità dei viaggiatori e la sicurezza d'esercizio in generale; se, tra l'altro, siano stati garantiti i turni di riposo tra un turno di lavoro e l'altro del personale di

macchina e viaggiante. Un altro sindacato, la Filt-Cgil, coglie l'occasione per ribadire la necessità di investire nel settore. «Finalmente, dopo numerose sollecitazioni da noi avanzate alle istituzioni locali, si è giunti alla convinzione che bisogna investire risorse per il rinnovo delle infrastrutture e rilanciare il servizio ferroviario puntando su efficienza, qualità e comfort per l'utenza» dice il segretario generale Mario Vantaggiato esprimendo soddisfazione per gli esaltanti dati relativi ai viaggiatori in occasione della Notte della taranta. «Non vi è dubbio che la cultura dell'utilizzo del trasporto pubblico locale può nascere tra la gente solo quando il servizio offerto viene incontro alle esigenze dei viaggiatori e risulta vantaggioso rispetto alle altre soluzioni di viaggio - dice Vantaggiato - Siamo convinti che siano ormai maturi i tempi per arrivare alla costituzione della tanto invocata Azienda unica della mobilità che possa coinvolgere anche il servizio di trasporto urbano, gestito da Sgm, con quello extraurbano della provincia».

### NOTES

**Merine, «Migranti e diritti»**

Proseguono gli appuntamenti del secondo seminario nazionale «Migranti e diritti». L'iniziativa, organizzata dal Partito dei Comunisti italiani, si tiene a Merine, nei «Giardini di Atena». Il programma odierno prevede, alle 10, un sit-in di protesta davanti al Centro di permanenza temporanea di Bari con il capogruppo del PdCi alla Camera, Pino Sgobio. Alle 16, incontro su «Immigrazione e lavoro». Introdurrà i lavori Mariangela Monga, della Cgil nazionale.

**Novoli, musica e danze**

Prosegue in piazza Tito Schipa «Summer fest». Si parte con tornei di calcio a cinque e di burraco; dalle 21.15, performance musicale di «Harmonium», curata da Simonetta Miglietta Sozzo, con Gabriella Lubello, Doriana De Giorgi, Francesco Del Prete, Riccardo Calogiuri, il Quartetto Variabile, Antonio Rosato, Daniela De Cataldis. Infine, salsa e merengue con Salento Danze di Carmiano, a cura di Valentino Valzano. Guest star Alex De Martino; partecipa Dance Studio di Novoli.

**Marco Liorni a Corsano**

Gran finale del «De Finibus Vocis» a Corsano con Marco Liorni. Il conduttore televisivo presenterà la finalissima del concorso canoro, organizzato dalla diocesi di Ugento-Lecce in collaborazione con Comune, parrocchia e servizio di pastorale giovanile della Diocesi. L'appuntamento è nell'anfiteatro comunale alle 20.30.

**«Il Montesardo» e Candeloro**

Il festival di musica antica «Il Montesardo», diretto da Dorian Longo, chiude i battenti con una prima assoluta. Stasera, alle 20.30, nel palazzo Ducale di Alessano, «Mozart e dintorni», diretto da Tony Candeloro. Sul palco saranno interpretate e lette le lettere clandestine scritte ad Amadeus da compositori pugliesi contemporanei.

**L'Ico «Tito Schipa» a Taviano**

L'Ico Tito Schipa, stasera, alle 21.30, fa tappa a Taviano, in piazza del Popolo. Dirige Massimo Quarta.

**Spettacolo ai Teatini**

Jazz e lirica stasera, dalle 21, nell'ex convento dei Teatini di Lecce. In pedana Toni Tarantino Trio e un omaggio a Tito Schipa.

**Tango sulla terrazza del Circolo tennis**

«Merilaomilonga» del venerdì siglata dal Circolo Arci Blutango. Appuntamento, alle 22, sulla terrazza del Circolo del Tennis «Mario Stasi» di Lecce.

**Palmisano alla Suite del Mar**

Ultimo venerdì «Popcorn», la disco music di Gianni Palmisano, alla Suite del Mar di Otranto.

**Solaire, canta Giulia Capone**

Il «Solaire» a Marina di Andrano ospita stasera il concerto della cantautrice Giulia Capone. Con lei Emanuele Flandoli (basso) e Carlo Verrienti (batteria). Inizio alle 22.

 **professionecasa**®  
 franchising immobiliare

**Lecce 1**  Tel. 0832/246328     **Lecce 2**  Tel. 0832/231798  
 **Lecce 3**  Tel. 0832/349124     **Casarano**  Tel. 0833/599958  
 **Gallipoli**  Tel. 0833/262440     **Nardò**  Tel. 0833/572238  
 **Cavallino**  Tel. 0832/612582     **Maglie**  Tel. 0836/423162